

Lo scrittore ritirerà il premio a Vigevano Il Mastronardi alla carriera assegnato a Stefano Benni

VIGEVANO. Sarà Stefano Benni in persona a ritirare sul palco del teatro Cagnoni, il prossimo 16 ottobre, il premio nazionale alla carriera «Città di Vigevano», in memoria di Lucio Mastronardi. «Ho finora accettato un solo premio, come voce recitante, perché era dedicato a Carmelo Bene. Questo è il primo premio letterario che avrò dopo tanti anni e mi fa piacere perché è dedicato a Mastronardi, autore originale e doloroso che ho sempre amato», dice Benni.

E sempre la sera del 16 ottobre, al teatro Cagnoni, la giuria popolare decrerà il vincitore del premio letterario nazionale «Città di Vigevano» dedicato al tema delle nuove mitologie, i miti ed i falsi miti del passato e del presente. La giuria dovrà scegliere tra i tre finalisti, stati scelti dalla giuria tecnica, guidata da Ermanno Paccagnini: Enrico Brizzi con «La nostra guerra» (ed. Baldini Castoldi Dalai, 2009, 640 pagine), «Stirpe» di Marcello Fois (Einaudi, 2009, 240 pagine), e Rosa



Stefano Benni

Matteucci con «Tutta mio padre» (Bompiani, 2010, 286 pagine). «Tre case editrici importanti, tre nomi importanti del panorama letterario italiano — dice Ermanno Paccagnini, direttore artistico della manifestazione —, che sono stati selezionati nel nome di Lucio Mastronardi».

Il premio internazionale alla carriera doveva essere consegnato a José Saramago, scomparso tre settimane fa. «Adesso vedremo come e a chi assegnarlo», dice l'assessore alla cultura, Giorgio Forni. Durante la settimana letteraria, dal 13 al 24 ottobre, ci saranno anche spazi per i ragazzi delle scuole medie e superiori: «Mitica giovanissimi» e «Mitica-gioventù», con seminari, incontri, dibattiti. Prevista anche una collaborazione col carcere dei Piccolini, dove si è formato un laboratorio di lettura maschile e femminile, sul libro «L'ultimo custode» di Carlo Martigli (ed. Castelvecchi), che incontrerà i detenuti durante la settimana letteraria.

Ilaria Cavalletto

